

## ■ La sindrome di Cornelia de Lange

La sindrome di Cornelia de Lange (dal nome della pediatra olandese che la descrisse nel 1933) interessa un individuo (sia maschio che femmina) su 40000.

In Italia nascono ogni anno circa 8-12 bambini/e con questa sindrome.

**A livello fisico**, come nella sindrome di Down, vi sono caratteristiche che possono far sospettare la sindrome. Per esempio, un tipico eccesso di peluria (irsutismo), anche a livello degli avambracci e della regione lombo-sacrale, e sopracciglia unite sulla linea mediana (sinofria).

**Lo sviluppo cognitivo** è molto variabile: da disabilità intellettiva molto grave a normalità.

**Il linguaggio** tende a essere meno sviluppato dell'intelligenza generale.

Anche **le abilità adattive** tendono a essere meno sviluppate, nella maggioranza dei casi, un punto di debolezza nel profilo di questa sindrome.

Relativamente al **rischio psicopatologico** possono essere presenti in particolare tratti dello spettro dell'autismo e/o passività. Non sono rare le situazioni di **iperattività** e i **disturbi del sonno**.

Per non appesantire il testo, riportiamo pochi riferimenti bibliografici. Il lettore interessato li trova nei seguenti volumi, che trattano l'argomento in modo approfondito, e nella sitografia. L'insegnante che segue un bambino con questa sindrome è invitato a consultarli.

Vianello, R. (2015). *Disabilità intellettive. Con aggiornamenti al DSM-5*. Bergamo: edizioni junior. Nello specifico, si veda il capitolo 12.

[www.disabilitaintellettive.it](http://www.disabilitaintellettive.it)